

COMUNE DI MAGNOCVALLO

(Provincia di Mantova)

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2027/2029

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato per il Comune di Magnacavallo per il triennio 2027-2028-2029;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, dispone:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

c) il D.M. 18.5.2018 consente ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti di redigere il Documento unico di programmazione semplificato in forma ulteriormente semplificata, utilizzando la struttura del documento riportata nell'esempio dell'appendice tecnica allegata al decreto stesso;

Considerato che la Commissione Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio;

Esaminato il documento e verificati:

- la coerenza interna del DUPS con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 17/10/2024;
- la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica (GAP) senza, però, l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi da conseguire;

- l'indicazione per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, come previsto dalla Faq 51 del 16.2.2023 della Commissione Arconet;
- il programma triennale delle OO.PP sulla base di quanto previsto dal nuovo codice degli appalti (Dlgs. 36/2023). In proposito si rileva che l'esecuzione delle opere anche di consistente importo è prevista totalmente nel 2027; si rammenta che il giudice contabile (v. deliberazione n. 82/2026 della Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna) stigmatizza tale comportamento in carenza di motivazione circa la concentrazione della reimputazione su una sola annualità ricordando che "il FPV deve costituire uno strumento di misurazione della diacronia tra acquisizione delle risorse e relativo impiego, mentre la componente temporale rappresenta un elemento determinante dell'intero ciclo programmatico";
- l'esistenza di una sezione specifica PNRR in cui sono illustrati i progetti finanziati con il Piano medesimo con la precisazione dell'avvenuta conclusione degli stessi, senza, tuttavia, programmare gli effetti finanziari derivanti dalla gestione delle opere realizzate con le risorse del PNRR con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura;
- l'assenza del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dei beni immobili non strumentali all'attività dell'ente non essendo previste alienazioni;
- il piano triennale di razionalizzazione della spesa previsto dall'art.2, comma 594 della legge 244/2007 ancorché tale obbligo sia stato abrogato dall'art. 567, comma 2, lett. e del D.L. 124/2019 convertito nella legge 157/2019;
- l'assenza del programma triennale degli acquisti di beni e servizi non essendo previsti acquisti di importo pari o superiori ad € 140.000,00;

Atteso che l'art. 170, comma 1, del Dlgs. 267/2000 prevede la possibilità di procedere entro il 15 novembre o, comunque, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, all'aggiornamento del DUPS, il sottoscritto revisore dei conti, consapevole delle effettive difficoltà di procedere in questo momento ad una attendibile e completa programmazione per il triennio 2027/2029, esprime parere favorevole solo sulla coerenza dell'attuale contenuto del Documento Unico di Programmazione Semplificato, ovviamente alla luce delle informazioni legislative attualmente cognite riguardanti la finanza locale per il citato triennio ritenendo, in proposito, meramente presuntivi gli stanziamenti di entrata e spesa indicati nel documento stesso. Rinvia la resa del giudizio di congruità ed attendibilità contabile sulla nota di aggiornamento del DUPS stesso.

L'aggiornamento dovrà ovviamente tener conto delle eventuali osservazioni da parte del Consiglio Comunale, di quelle sopra esposte, nonché di altre eventuali disposizioni che venissero nel frattempo emanate.

Magnacavallo, 27 luglio 2026

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Simone Allodi

